



Comune di Rimini

Direzione Generale
Ufficio Formazione e Sistemi Incentivanti

Piazza Cavour, 27 - 47900 Rimini
tel. 0541/704961-704971 - fax 0541/704963
www.comune.rimini.it
e-mail: samanta.vitali@comune.rimini.it
e-mail: laura.rossi@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. 0100279
Rimini 10 luglio 2012

Collegio dei Revisori

Dirigente
Direzione Risorse Finanziarie
Dott.ssa Gianna Vandi

LORO SEDI

OGGETTO: Relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla costituzione e destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2011 per il personale dipendente.

Con riferimento all'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, relativo al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011, sottoscritta in data 10 luglio 2012 relativa al personale dipendente.

La costituzione delle risorse decentrate stabili e variabili, come si evince dalla tabella "A" allegata alla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011, è avvenuta con determinazione del dirigente della U.O. Gestione economica Risorse umane in data 24 novembre 2011 n. 1661 relativamente alle risorse stabili, con deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 13 dicembre 2011, relativamente alle risorse variabili, e alla deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 20 marzo 2012 relativamente all'adeguamento della percentuale di riduzione del fondo della contrattazione integrativa prevista dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 in relazione al numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2011. La costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2011 è avvenuta nel rispetto delle norme contrattuali ed in particolare:

- articolo 31 – comma 2 – e articolo 32 – commi 1, 2 e 7 – del CCNL 22 gennaio 2004 con richiamo ai precedenti CCNL, relativamente alla costituzione e all'incremento delle risorse stabili;
- articolo 4 – comma 1 – del CCNL 9 maggio 2006, relativamente all'incremento delle risorse stabili, mentre non sono previste risorse ai sensi dell'articolo 6, relativamente alle risorse stabili;
- articolo 8 – comma 2 – del CCNL 11 aprile 2008, relativamente all'incremento delle risorse stabili;
- articolo 15 – comma 1 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999 relativamente all'incremento del fondo per il lavoro straordinario già destinato al personale incaricato di posizione organizzativa;
- articolo 1 – comma 2 del CCNL 5/10/2001, articolo 29 – comma 2 del CCNL 22/1/2004, articolo 4 del CCNL 9/5/2006, articolo 6 CCNL 11/4/2008 e articolo 2 CCNL 31/7/2009, relativamente all'incremento del differenziale di posizione economica;
- articolo 4 – comma 2 del CCNL 5 ottobre 2001, relativamente all'incremento del fondo per il valore dell'anzianità e degli assegni ad personam del personale cessato;

- articolo 31 – comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 con richiamo ai precedenti CCNL, relativamente alle risorse variabili;
- nonché delle norme legislative ed in particolare:
- articolo 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone l'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione in caso di soppressione o riduzione dei servizi;
 - articolo 73 comma 2 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, il quale dispone che le economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time siano destinate al miglioramento dei saldi di bilancio, anziché ai fondi della contrattazione integrativa;
 - articolo 14 comma 7 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, il quale dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
 - articolo 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 il quale dispone che le risorse del salario accessorio costituite in base ai disposti contrattuali devono essere decurtate in misura proporzionale alla riduzione del personale dell'anno 2011.

La costituzione delle risorse decentrate stabili e variabili si caratterizza, come si evince dalla medesima tabella "A" (allegata all'ipotesi di CCDI), per i seguenti aspetti:

- 1) previsione di una somma, ai sensi dell'articolo 15 – comma 5 del CCNL 1 aprile 1999:
 - a) sulle risorse stabili, correlate alle nuove assunzioni di personale avvenute a seguito dell'incremento della dotazione organica già effettuate nell'anno 2007 e 2008 e già individuate e determinate con il ccdi di destinazione delle risorse decentrate anno 2007 e ccdi di destinazione delle risorse decentrate anno 2008;
 - b) sulle risorse variabili, a seguito di volontà politica e disponibilità di bilancio, da erogare a fronte dell'effettivo accrescimento e miglioramento dei servizi, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, quindi con incremento della produttività del lavoro misurata attraverso l'indice di produzione effettiva e opportunamente valorizzata in base al costo medio orario delle risorse umane disponibili correlate all'attivazione di nuovi servizi o all'accrescimento di quelli esistenti con incremento delle prestazioni del personale in servizio;

Si precisa che le risorse di parte stabile, ai sensi dell'art. 6 bis D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come introdotto dall'art. 22-comma 2 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sono state ridotte, negli anni addietro, a seguito dell'esternalizzazione dei servizi di stamperia, Partecipazioni Societarie e Sport, Servizi Cimiteriali, ecc. che ha comportato la soppressione dei posti di dotazione organica.

- 2) previsione di una somma, ai sensi dell'articolo 15 – comma 2 del CCNL 1 aprile 1999 sulle risorse variabili, da erogare a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di valutazione della effettiva disponibilità di bilancio, create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità come meglio indicati nella relazione del Nucleo di valutazione del 25 ottobre 2011, recepiti ed integrati nella deliberazione di giunta comunale n. 339 del 13 dicembre 2011;
- 3) disponibilità della copertura finanziaria, per la spesa complessiva, mantenuta sui residui dei capitoli del Bilancio 2012, come si evince dall'allegata scheda tecnica del dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane che integra la presente relazione.

Si precisa inoltre, che la costituzione del fondo delle risorse decentrate del 2011 è rispettosa del disposto di cui all'articolo 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, così come meglio chiarito dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011. Infatti, come previsto dalla normativa citata, il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2011 non è superiore a quello dell'anno 2010 ed è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La percentuale di riduzione è stata calcolata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (2011) rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale è pari al 2,45%.

Si evidenzia che l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa (c.d. risorse facoltative quali le risorse di cui all'articolo 15 comma 2 e 5 del CCNL 1/4/1999) nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale. Nello specifico si precisa che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dalle vigenti disposizioni, in quanto:

- ha rispettato il patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007, nonché nell'anno 2011;
- ha rispettato le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 comma 557 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i.; in quanto la spesa complessiva di personale, come risultante dal conto consuntivo 2011, calcolata secondo i parametri di cui alla circ. Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, è risultata pari a Euro 35.255.179,47 ed è stata anche per il corrente anno (2011), inferiore sia a quella corrispondente dell'anno 2004 diminuita dell'1% (pari a Euro 44.351.654,00) che a quella dell'anno 2010 a preventivo (pari a Euro 38.381.422,50) ed a consuntivo (pari a Euro 38.080.868,50);
- per l'anno 2011 il rapporto fra la spesa sostenuta dal Comune per il proprio personale, consolidata con la spesa di personale sostenuta dalle società a partecipazione pubblica locale di cui all'art. 20, comma 9 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 e l'intero complesso delle spese correnti del Comune, è attestato al 43,94% e risulta, pertanto, rispettoso del parametro fissato dall'art. 76, comma 7 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 luglio 2008, n. 133, come modificato da ultimo dall'art. 28, comma 11 quater del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (limite del 50%);
- ha rispettato, infine, i principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, in quanto l'Ente dispone di un rigoroso sistema di valutazione dei risultati e delle prestazioni dei dipendenti (performance organizzativa e performance individuale) e del personale titolare di posizione organizzativa e di alta professionalità (obiettivi specifici, obiettivi di performance organizzativa e comportamenti organizzativi);

Il rispetto dei predetti parametri di virtuosità legittima l'aumento del fondo del salario accessorio relativamente alle risorse facoltative messe a disposizione dall'amministrazione ai sensi dell'articolo 15 commi 2, 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

La destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, a seguito della negoziazione avvenuta con la rappresentanza sindacale, si caratterizza, come si evince dalla tabella "B" (allegata all'ipotesi di CCDI), per i seguenti aspetti:

a) destinazione delle risorse decentrate stabili al trattamento economico degli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo quali: indennità di comparto, indennità educatori asili nido, indennità aggiuntiva educatori, indennità direzione e staff, progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, indennità di turno, reperibilità, disagio, rischio, maneggio valori, specifiche responsabilità;

b) destinazione delle risorse variabili al finanziamento degli istituti aventi carattere di variabilità ed occasionalità, in modo coerente a quanto prevede il contratto collettivo nazionale di lavoro;

c) previsione di una somma da destinare all'incentivazione del personale impegnato nel conseguimento di un obiettivo su progetto altamente innovativo o di produzione particolarmente impegnativa, individuato sulla base di criteri appositamente definiti;

d) previsione di impiego delle somme stanziato:

- ai sensi dell'articolo 15 – comma 2 e 4 – del CCNL 1 aprile 1999, in esito al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità come meglio indicati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 13/12/2011 e ribadito al comma 13 dell'articolo 1 dell'ipotesi di CCDI;

- ai sensi dell'articolo 15 – comma 5 – del CCNL 1 aprile 1999, in esito alla verifica dei risultati e della produttività effettivamente conseguiti, come stabilito al comma 14 dell'articolo 1 dell'ipotesi di CCDI.

Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate del personale dipendente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 13 dicembre 2011, e successivamente riconfermate dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 20/3/2012, sono state quantificate in via previsionale in Euro 291.234,00 di cui 2.423,00 per incentivi ISTAT, Euro 41.434,00 per recupero evasione tributi D.Lgs. n. 446/97, art. 59, comma 5 lett. p), Euro 195.00,00 per l'incentivo di cui al D.Lgs. 163/2006 (cd. Incentivo Merloni), Euro 52.377,00 per compensi avvocatura, soccombenza legali e tributi e sono ripartite secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente.

L'incentivo al merito e all'incremento di produttività è corrisposto al personale dipendente in base ai principi sanciti dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 141/2011, così come recepiti nella vigente metodologia di valutazione del personale dipendente.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinquies, penultimo periodo del D.Lgs. 165/2001, la quota di Euro 233.325,62, è stata acquisita a favore del Bilancio, in quanto trattasi di improprio incremento del fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2002 accertato a seguito di ispezione ministeriale.

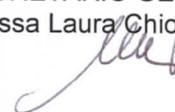
Infine va precisato che l'allegata ipotesi di ccdi di ripartizione del fondo del salario accessorio dell'anno 2011 è comprensiva anche dell'ipotesi di accordo stralcio sottoscritto in via provvisoria il 24/11/2011 e successivamente in via definitiva il 07/12/2011, limitatamente alla destinazione delle risorse decentrate

dell'anno 2011 per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità. In particolare, rispetto all'anno 2010, si è convenuto di aumentare le risorse destinate all'istituto della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative al fine di poter coprire i 3 nuovi posti istituiti con deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 11/10/2011. L'ammontare destinato alle predette voci risulta indicato nella tabella "B" parte integrante della presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo.

L'impostazione consente di salvaguardare sia le opportunità di costituzione delle risorse decentrate sia gli indirizzi nonché i principi applicativi degli istituti contrattuali, come disciplinati dai CCNL e dal CCDI 26 ottobre 2006.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Laura Chiodarelli)



Allegati:

- 1) ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011;
- 2) scheda tecnica del dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane.



Comune di Rimini

Direzione Risorse Finanziarie
U.O Gestione economica risorse umane

indirizzo - 47900 Rimini
tel. 0541 704941 - fax 0541 704963
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
www.comune.rimini.it

II DIRIGENTE

Prot. 0100326

Rimini, 10/07/2012

**Al Collegio dei Revisori dei conti
SEDE**

Oggetto: scheda tecnica dimostrativa CCDI ANNO 2011- Personale Dipendente.

In riferimento all'art.4, comma 3, del CCNL 22 Gennaio 2004 e all'art. 40-bis del Dlgs165/2001, relativi al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette scheda tecnica contenente le risorse per il CCDI Dipendenti Anno 2011.

Il FONDO è stato costituito con delibera Giunta Comunale n. 339 del 13/12/2011 poi adeguato in relazione ai dipendenti in servizio con delibera Giunta Comunale n.56 del 20/03/2012, dalle quali risultano i riferimenti contrattuali, le motivazioni di inserimento delle risorse ed i capitoli inerenti al Bilancio 2011 come segue:

SCHEMA TECNICA - Fondo art.31 e 32 Dipendenti per l'anno 2011

CAPITOLI	CCNL PERSONALE DIPENDENTE	
	Motivazioni	SOMME STANZIATE (in €)
CAP. 3050/1	IMPEGNATO 2011	4.828.832,00
CAP.2750/1	Risorse straordinario P.O. (IMP.11/444)	9.886,00
Cap.9020	Compensi iSTAT -STANZ.Assestato 2011	2.423,00
Cap. 4700/1	Recupero evasione ICI - IMPEGNATO 2011	41.434,00
CAP. 4430	Soccombenza tributi- (IMPEGNATO 2011)	6.390,00
cap.3040/1	Competenze AVVOCATURA (IMP.2011)	23.500,00
CAP.10660	Soccombenza Avvocatura (IMPEGNATO 2011)	22.487,00
CAP.42380-44540-44190-44270	Incentivo progettaz. E pianificazione (IMP.2011)	195.000,00
Totale emolumenti		5.129.952,00
CAP. 3050/4	IMPEGNATO 2011	1.286.995,00
Cap.2750/4	Contr. su Straord.P.O.IMP.11/445	2.632,00
CAP.9020	Contr.su Compensi Istat -Stanz. Ass.2011	577,00
CAP. 4700/4	Contributi x Recupero evasione tributi	10.112,00
CAP.4430	Contributi su soccombenza tributi	1.566,00
CAP.3040/4	Contributi su competenze avvocatura	5.854,00
CAP.10660	Contributi soccombenza avvocatura	5.602,00
CAP.42380	Contributi su incentivo progett.e pianificazione	48.576,00
Totale contributi		1.361.914,00
Totale generale (competenze e oneri)		6.491.866,00

f.to Il dirigente
dott.ssa Marta Dellabartola

